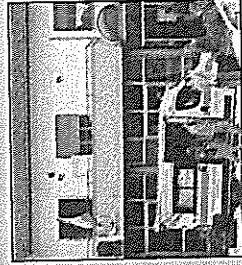


Provincia

provinciafirenze@inuenovocorriere.it

BAGNO A RIPOLI

Oggi pranzo sociale alla Fratellanza popolare



■ Oggi, il pranzo sociale è servito alla Fratellanza popolare-Croce d'oro di Grassano. L'incontro conviviale si svolgerà presso la sede di via Spinello Aretino e chiamerà a raccolta iscritti e volontari di una delle più importanti associazioni ripolesi del terzo settore.

BAGNO A RIPOLI

Croce rossa italiana: ci sono nuovi volontari

■ Si sono appena concluse le verifiche finali del corso per aspiranti volontari della Croce rossa italiana promosso dal comitato ripolese dell'associazione. Sono venticinque i nuovi volontari che hanno superato con esito positivo le prove d'esame. L'attività di formazione seguita dal delegato Claudio Evangelisti, riprenderà a settembre, dopo la pausa estiva.

m.s.

IMPIANTO DI TESTI

A favore i capigruppo Pd dei consigli comunali di Bagno a Ripoli, Impruneta, San Casciano e Tavarnelle

Inceneritore, quattro sì e un no

BAGNO A RIPOLI

Cercasi nuovo gestore per il teatro Comunale. L'affidamento sarà triennale

■ Va in gara entro la fine del mese la concessione in uso del Teatro comunale dell'Antella. L'affidamento avrà durata triennale, con inizio dal primo gennaio 2011, e terminerà il 31 dicembre 2015. Il progetto di gestione (domande all'Ufficio protocollo generale entro le 12 del 30 giugno) sarà valutato da una commissione tecnica sulla base degli elementi di qualità e di affidabilità ed esperienza del soggetto proponente. Nel bando è previsto un contributo annuale del Comune di Bagno a Ripoli di 10mila euro. La struttura è affidata all'associazione Archètipo, che ha posto tra i suoi obiettivi principali la creazione di una realtà teatrale di produzione, formazione e distribuzione nell'area ripolese e della zona di Firenze sud, ed è guidata da Riccardo Massai, valente aiuto del maestro Luca Ronconi, il quale svolge il compito di direttore artistico del teatro che la Regione ha classificato fra i teatri storici da salvaguardare. Nato alla fine dell'Ottocento, fu sede della Società di reciproco soccorso, ma solo nel 1921 assunse la fisionomia attuale grazie a una serie di lavori di ampliamento. Lo studioso di storia locale Massimo Caprini ne ripercorre così le fasi salienti: "Fin da subito è stato un luogo di cultura e d'incontro, ospitava le attività delle giovani compagnie antellesi e i gruppi girovaghi provenienti da fuori. Ma anche i colorati vegli di carnevale. Per non dimenticare la famosa cartolinata, durante la quale, mentre si ballavano valzer, fox trot, tanghi e lo scimmir, si assisteva a una vera e propria gara per far vincere, grazie al dono di cartoline, la ragazza di cui si era invaghiti. D'altro lato, l'attuale Comunale fu sede di scontri tra socialisti e filomonarchici e nel 1921 divenne sede della Casa del fascio. Si dovrà aspettare il 1945 perché la parola popolo copra fascio e, ancor oggi, se ne intravede la scritta sulla facciata. Da allora, il luogo venne avvolto dall'oblio, utilizzato come luogo di prove o semplice magazzino. Solo nel 1974 è divenuto proprietà del Comune, e ci vorrà un altro quarto di secolo per i restauri che ne ristabiliscono l'ottima acustica e lo riportano alla bellezza di un tempo, nel rispetto dell'originario stile Liberty. Nel 2003 il teatro torna a essere un salotto accogliente e un originale centro di produzione".



Massimo Settimelli

BAGNO A RIPOLI

Servizio civile: domande fino all'8 luglio

■ Presto arriveranno i "Rottamatori di ostacoli". E' uscito in questi giorni il bando, presentato con l'Ance Toscana (le domande andranno presentate entro l'8 luglio direttamente presso la sede dell'associazione in viale Giovine Italia 13 a Firenze), per quattro volontari del servizio civile che per 12 mesi si occuperanno di problemi di disabilità sul territorio ripolese. Alla selezione possono partecipare tutti i cittadini italiani dai 18 ai 30 anni (fino a 35 anni per le persone diversamente abili) residenti in Toscana o che vi siano domiciliaziati per motivi di studio o lavoro. Ai giovani prescelti spetterà un assegno mensile di 433 euro. Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ance Toscana (telefono 055.2477490, email serviziocivile@ancetoscana.it) o al Comune di Bagno a Ripoli (Servizio socio-assistenziale 055.6390353 oppure assistenza@comune.bagno-a-ripoli.it).

m.s.

di Iaria Biancalani
Massimo Settimelli

Il piano provinciale dei rifiuti non si tocca: parola dei capigruppo consiliari del Pd di Bagno a Ripoli, Enrico Minelli, Impruneta, Nicola Nidaci, di San Casciano, Francesco Nieldi, e del capogruppo del centrosinistra per Tavarnelle, Anna Canocchi. La presa di posizione arriva a pochi giorni dall'apparizione della locandina "tarocata" di un settimanale secondo la quale il sindaco di Bagno a Ripoli, Luciano Bartolini, avrebbe dato ampia disponibilità ad accogliere un impianto per la termovalorizzazione dei rifiuti sul territorio ripolese. Una tempestiva coincidenza oppure la necessità di mettere un punto fermo. Forse, se una buria del genere "scherza a parte" mette in fibrillazione il Pd, vuol dire che dietro c'è ben altro. E un segnale viene anche dal fatto che il documento non rechi la firma del rappresentante del Pd grevigiano, dov'è il sindaco Alberto Bencistà ha chiesto di ridiscutere il piano e, soprattutto, la localizzazione del termovalorizzatore a Testi. Infatti, il testo non lascia spazi a manovre: "Noi capigruppo chiantigiani del Pd intendiamo ribadire una volta per tutte la nostra posizione sul cielo dei rifiuti, consci che esso debba essere necessariamente completato e chiuso con le previsioni impiantistiche dei termovalorizzatori, adeguati alle quantità di rifiuti previste dal nuovo piano provinciale, per scongiurare crisi ed emergenze che si rivelerebbero drammatiche per i nostri territori". Poi, la nota prosegue con l'esplicitazione della solidarietà ai sindaci dei quattro comuni chiantigiani e rivolge loro un invito "a proseguire nel segno delle nostre indicazioni, nella piena attuazione del nuovo piano provinciale dei rifiuti. Noi diffidiamo di chi vuole dividere i nostri territori e di chi non ha esitato ad attaccare i colleghi



L'impianto di Testi

sindaci e i vertici locali del partito democratico con scopi strumentali e con chiare finalità personalistiche". Infine, una stoccata rivolta a chi vuole un Chianti diviso lo vuole debole e servo: "Noi vogliamo un Chianti a schiena dritta, unito e coeso, forte e capace di fare scelte responsabili, co-

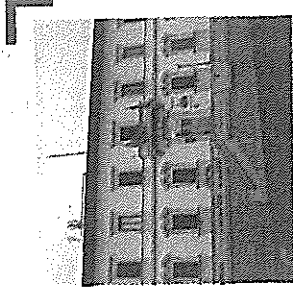
reggioso protagonista del proprio futuro e delle sfide che lo attendono". Come invece noto, nei giorni scorsi il primo cittadino di Greve in Chianti, Alberto Bencistà, prendendo spunto dall'interrogazione del Prc provinciale in cui, per la prima volta, si chiedeva "l'annulla-

BAGNO A RIPOLI

Palazzina dell'Antella: gara ancora deserta

■ La palazzina di proprietà comunale posta al centro dell'Antella, in via Simone degli Antelli, un unico piano fuori terra di 70 metri quadrati (con la previsione di costruire un piano superiore di pari superficie), torna di nuovo all'asta dopo l'esito negativo del primo tentativo e con un prezzo ribassato di 110mila euro, quasi un terzo della prima stima. In passato c'era stato un interessamento della Cassa di risparmio di Firenze che però, per proprie strategie aziendali, è

interessata alla sola locazione degli uffici per le proprie filiali (quella dell'Antella confina con il fabbricato in questione). Per cui, non mancò l'accordo con l'amministrazione comunale che intende alienare il bene. Ora, il prezzo base è sceso a 260mila euro e, anche nel caso di un esito positivo della vendita, sul bilancio del Comune si registrerà una minore entrata che dovrà comportare un corrispondente taglio sul fronte della spesa. Per le informazioni di ordine tec-



nico e per effettuare un sopralluogo all'interno dell'edificio gli interessati dovranno contattare l'Ufficio comunale del patrimonio (055.6390304). Le offerte andranno indirizzate all'Ufficio affari generali del Comune di Bagno a Ripoli e recapitate entro le 12 del 15 luglio.

m.s.

FIESOLE

Visita a Villa San Michele: aperte le prenotazioni

■ Prosegue l'iniziativa "Visite ai giardini delle ville fiorentine". Il prossimo appuntamento è per giovedì 23 giugno, alle 16, quando è in programma la visita guidata a Villa San Michele.

Per partecipare all'iniziativa occorre prenotarsi il lunedì antecedente la visita chiamando lo 055.5961293 dalle 10 alle 14. Il costo del biglietto per le visite è di cinque euro l'intero e tre euro il ridotto (da 7 a 25 anni e oltre 65 anni). L'ingresso è gratuito per i bambini fino a sei anni. I visitatori saranno accompagnati a scoprire gli angoli più suggestivi della villa da un architetto paesaggista che spiegherà loro i segreti e le caratteristiche dei luoghi. Le visite guidate ai giardini delle numerose e suggestive ville fiorentine sono organizzate dall'Amministrazione comunale di Fiesole e condotte dalle esperte guide dell'Alapp, l'Associazione italiana di architettura del Paesaggio.

FIESOLE

Premio Abbiati per la scuola alla basilica di Sant'Alessandro

■ Martedì prossimo, alle 21,30, alla basilica di Sant'Alessandro a Fiesole si terrà la premiazione dei vincitori della nona edizione del "Premio Abbiati per la scuola". L'Associazione nazionale critici musicali, con il sostegno del Comune di Fiesole, in collaborazione con il Comitato musica cultura di Fiesole, la Scuola di musica di Fiesole, il Festival pianistico internazionale di Brescia e Bergamo, con il patrocinio della Sism (Società italiana per l'educazione musicale) e l'adesione di Scuola Musicafestival e di Aslico/Opera hanno assegnato il premio a quattro diversi progetti. Ecco i vincitori: "Vocecano" del primo liceo artistico statale di Torino; "Pezzettino" della scuola primaria Alighieri di Mirandola nel Modenese; "Maledetto Sia Copernico" dell'istituto comprensivo di Caisalgrande; "Orchestra Giovani" della scuola media statale "Luigi Pretrobono" di Frosinone.

La premiazione avverrà nell'ambito dell'Estate Fiesolana 2011, in occasione della festa della musica della Scuola di Fiesole, che vede in programma anche il concerto dell'Orchestra dei ragazzi diretta da Edoardo Rosadini.